

IL PROGETTO SPIN OFF VETOGENE

La società è stata costituita nel 2003 da alcuni professori e ricercatori esperti in biotecnologie applicate alla Medicina Veterinaria, che già da diversi anni svolgevano ricerche nell'ambito della genetica molecolare e dell'etologia del cane e del gatto.

In particolare alcuni soci di Vetogene aderivano già da lungo tempo all'*ISAG (International Society for Animal Genetics)*, organizzazione che definisce gli standard a livello internazionale per i laboratori di ricerca genetica sugli animali, e dal 1996 svolgevano anche un servizio di consulenza per l'Ente Nazionale della Cinofilia Italiana mediante analisi del DNA dei cani iscritti al Libro Genealogico.

Alcuni soci erano, alla costituzione della società, anche allevatori e pertanto molto esperti nei settori di riferimento e sulle problematiche legate al mondo della cinofilia: da questi ultimi venne la maggiore spinta alla creazione dell'impresa e all'implementazione del progetto Vetogene.

L'Italia era caratterizzata da una forte arretratezza scientifica nella selezione delle razze canine, come evidenziato anche da alcuni studi eseguiti nel 2002 presso il Dipartimento di Scienze Animali della Facoltà di Medicina Veterinaria di Milano, in base ai quali la percentuale di soggetti non risultanti figli dei genitori dichiarati a livello di Libro Genealogico, era ancora molto elevata.

Nel 2003 i soci di Vetogene ritennero quindi fondamentale migliorare la qualità degli allevamenti del cane di razza, introducendo un controllo certo dell'identità dei riproduttori e una metodologia di ricerca genetica tesa a identificare nuovi parametri selettivi riferiti soprattutto ad alcuni geni responsabili di diverse malattie ereditarie.

L'occasione per la creazione dell'impresa venne nel 2003 da una serie di circostanze concomitanti: l'emanazione del Decreto Ministeriale che prevedeva esplicitamente i test sul DNA per la selezione delle razze canine; la possibilità di qualificarsi come "spin-off" dell'Università Statale di Milano e nel luglio del 2003 l'inaspettato finanziamento di 50.000 Euro che il Presidente della Provincia di Milano all'epoca On. Ombretta Colli conferì al dott. Michele Polli, presidente di Vetogene, quale premio per essersi classificato al 7° posto nel Bando relativo al "sostegno alla creazione di nuove imprese innovative e al concorso per le migliori idee di impresa" (Bando "Start Up 2002").

Il finanziamento consentì, oltre alla creazione della nuova impresa, anche l'acquisto di alcune attrezzature e reagenti per il laboratorio di biologia molecolare e l'avvio dell'attività di tipizzazione genetica.

Fondamentale fu soprattutto il contributo dell'ateneo di Milano, che offrì inizialmente la possibilità concreta di trasformare l'attività di ricerca in sviluppo d'impresa, fornendo inizialmente le strutture logistiche (laboratori, attrezzature) e consentendo l'utilizzo del proprio logo. L'attività di servizio vera e propria cominciò all'inizio del 2004.

Il laboratorio di biologia molecolare dell'Università aveva già sviluppato ricerche sul DNA del cane, che potevano essere oggetto immediato di applicazione.

Da subito il progetto Vetogene risultò molto innovativo, venendo a colmare una precisa esigenza del mondo della cinofilia italiana e permettendo al nostro Paese di allinearsi con le tendenze diffuse a livello europeo e negli Stati Uniti.

A tal proposito il 30 novembre 2004 presso la sede dell'Assolombarda di Milano fu conferito al dott. Michele Polli un ulteriore premio, alla presenza del Sindaco di Milano Gabriele Albertini e del Rettore dell'Università degli Studi di Milano, Prof. Enrico Decleva, e di altre autorità appartenenti all'imprenditoria Lombarda, per aver rappresentato una delle migliori imprese start-up dell'Università degli Studi di Milano nell'anno 2004.

Dal 2004 Vetogene ha offerto fundamentalmente due tipologie di servizi innovativi: l'attività di analisi genetica, rivolta agli allevatori, e il servizio di consulenza e formazione sui problemi di tipo etologico, rivolta anche ai privati cittadini.

Negli anni, nell'ambito della ricerca, sono stati depositati alcuni brevetti relativi ad alcune metodologie diagnostiche.

Dal 2009 conformemente al regolamento dell'Università degli Studi di Milano, in tema di "spin-off", Vetogene si è trasferita da via Celoria 10, sede della Facoltà di Medicina Veterinaria, a viale Ortles 22/4 sede della Fondazione Filarete.

Presso tale sede, in sinergia con altri gruppi di ricerca dell'ateneo di Milano, si sono aperte nuove prospettive sia imprenditoriali che di ricerca.